

PERCORSO di SPIRITUALITÀ

In attesa della luce

*Ecco quanto è buono e quanto è soave
che i fratelli vivano insieme!
È come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Là il Signore dona la benedizione
e la vita per sempre. (Sal 132,1.3)*

Oggetto LA PORTA di Casa

Entra la luce

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore, il giorno di vendetta del nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion una corona invece della cenere, olio di letizia invece dell'adito da lutto, veste di lode invece di uno spirito triste. (Is 61, 1-3)

L'AUTOSTRADA di CARLO

Ciao a tutti, ragazzi e animatori; oggi partite per un viaggio bellissimo, quello per la **gioia piena**. Vorrei in questi giorni offrirvi un'autostrada per arrivarci. Non è una cosa difficile, spesso le cose più grandi nascono dalla **Semplicità**. Ad aiutarci sarà una luce speciale, quella della **Parola di Dio**, attraverso una profeta speciale che è **Isaia**. Cos'è un profeta? È una persona a cui Dio rivela una parola di speranza in un tempo difficile da riferire al Suo popolo. Non è semplice sperare, cioè sapere che tante cose, che appesantiscono la nostra gioia e quella dei nostri compagni di strada, possono invece essere alleggerite. Isaia ci dice che Dio può realizzare tutto quello che fa crescere la vita: **la libertà, la gioia, la consolazione**. E questo cambiamento lo possiamo vivere oggi, nella semplicità delle nostre giornate.



Oggi e in questi giorni speciali che fanno parte di un anno speciale: quello del **Giubileo**; un anno che la Chiesa vive per riconciliarsi, per esser unita e attenta a ciascuno, soprattutto a chi è più povero e solo. Il Giubileo si compie mettendosi in cammino, **prima con il Cuore poi con il Corpo**. E noi lo vogliamo fare insieme ogni giorno: quindi iniziamo a sperare, mettendoci in ascolto e in cammino.

Pellegrini di Speranza

Oggi vi insegno **la Porta**; sono due le porte che vi invito a richiamare: quella di casa, a cui siamo usciti per venire a vivere questa avventura, e quella dell'oratorio che abbiamo attraversato per entrarvi. Avete avuto coraggio a uscire dalla prima per entrare nella seconda, ma oggi ne attraversate un'ulteriore terza figurata: **uscite da Voi Stessi, imparate a Conoscervi, a fare Cose Nuove**, nella semplicità di ciò che vivrete oggi insieme. Questo il tratto di cui equipaggiarsi oggi. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Troviamo uno spazio in cui la squadra possa costruire la propria **Porta di Squadra**, realizzandola con del cartone. I ragazzi sono invitati a prendersi a cuore una parte della porta, scrivendo il proprio nome e qualcosa che si vuole lasciare alle spalle, all'inizio di questo Grest (una situazione pesante, un difetto, una paura...). Quando tutte le squadre hanno realizzato la proprie porte, ci si mette in fila e ogni componente della squadra è chiamato ad **attraversare la propria Porta**, urlando il nome e mettendosi poi a semicerchio. Si può aggiungere anche una parola condivisa, che tutta la squadra possa gridare insieme, dopo che tutti sono passati, o una parola di incoraggiamento che tutta la squadra grida al passaggio di un componente per sostenerlo.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore,
che ha fatto cielo e terra. (Sal 120,1-2)

Oggetto Una candela

Entra la luce

Ascoltate, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra ha detto: "Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra". Is 49, 1-2.6

L'autostrada di Carlo

Buongiorno a tutti, siete pronti a mettervi in cammino? Oggi si parte davvero, proprio come Frodo. Sapete che non siete qui per caso? Ognuno di voi è **importante e prezioso per il bene di tutti**. Tutti vogliamo che oggi sia un giorno bello, pieno di gioia e di bene. Lo speriamo, vero? La **Speranza** non è pensare che le cose belle e buone accadano da sole, ma ha bisogno di qualcuno che la viva. Ognuno di noi è chiamato da Dio a una **Missione Unica**, volta a **illuminare la Vita di qualcun Altro**. Oggi ci impegniamo, dunque, nell'essere luce di speranza per un'altra persona.

Pellegrini di Speranza

Vi consegno una **Candela** che illumina il cammino, che possa fare luce anche quando c'è paura in noi o indecisione. Cerchiamo di essere noi stessi una **Candela per gli altri**. Proviamo a **Portare Luce** nella nostra squadra e nelle relazioni che viviamo; sentiamoci un dono per gli altri, soprattutto per chi in questi primi giorni vediamo più in difficoltà. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Facciamo entrare i ragazzi in una stanza buia, si possono mettere seduti a terra, sdraiati, seduti sulle sedie. Al buio, una voce legge:

Nel buio non si vede niente, nel buio ci si sente soli, nel buio le paure sembrano più grandi, nel buio i rumori fanno più paura, nel buio è più difficile fidarsi, nel buio è difficile trovare la strada, nel buio è facile perdersi... nel buio non si ha una direzione (si accende una candela e si continua a leggere). Eppure basta una luce, una fonte di luce anche piccola per iniziare a riconoscere quello che di bello ci circonda, basta una luce anche piccola per intravedere una strada, una direzione... Cosa accende la tua vita? Chi è luce per te? Nella tua vita chi ti aiuta o ti ha aiutato ad uscire dal buio?

Riacendendo la luce scriveremo su un cartellone nero, con dei pastelli bianchi, i nomi delle nostre **Persone-Luce**.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

Quale gioia, quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore".

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: "Su di te sia pace!". (Sal 121,1.8)

Oggetto

Una Corda Intrecciata

Entra la luce

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso verranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. (Is 2,1-5)

L'autostrada di Carlo

Buondi amici e amiche: è così bello vedere di essere in tanti e non sentirsi soli; però a volte sembra che facciamo di tutto per dividerci, per andare ognuno per conto suo. Divisi siamo soli, più deboli e tristi. Lo so che anche in questi giorni non è sempre facile vivere insieme, giocare insieme, stare uniti. Come la compagnia dell'Anello anche noi siamo una **comunità**, fatta di bambini, ragazzi, animatori, adulti, che si allena tutti i giorni a vivere in pace. E non dipende solo dalla nostra bravura, ma **la Comunione è dono di Dio**: lui può trasformare tutti noi, divisi, in una famiglia unita. Noi possiamo dargli una mano però, non lasciando fuori o indietro nessuno, ed accogliendoci gli uni gli altri.

Pellegrini di Speranza

Il simbolo di oggi è una **Corda Intrecciata**: essa è fatta di tanti fili che da soli si romperebbero facilmente, ma insieme diventano forti e resistenti. Oggi cerchiamo **l'Unità con gli Altri**, non giudichiamoci gli uni gli altri, non dividiamoci, ma viviamo rapporti belli, donandoci **Perdono e Accoglienza**. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Si consegna ad ogni persona un filo di cotone, e si fa notare come basterebbe ben poco per romperlo; in seguito, si mettono a gruppi di tre e intrecciano i loro tre fili, e poi tre gruppi insieme che intrecciano le loro tre trecce, e si continua a unire di tre in tre, fino ad arrivare a una vera e propria corda. Si riflette insieme sull'immagine della corda e su come da soli ci ritroviamo ad essere fragili, mentre **Uniti insieme diventiamo Forza**, oltreché colorati e belli. Attacheremo poi sulla corda dei foglietti contenenti parole, che ci ricordino gli atteggiamenti utili a rimanere uniti.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Tu, Signore, sei luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre.
Hai spianato la via ai miei passi,
i miei piedi non hanno vacillato. (Sal 17,29.37)*

Oggetto La Bibbia

Entra la luce

ԱՆՉԱՐԻ, ՐԻՎԵՍՏԻՐԻ ԸՆԴ ԼՈՒՇԷ, ՔԵՐՉԷՆՎԵ ԼՈՒՇԷՆ ԵՎ ԳԼՈՐԻԱ ՏԵՂ ՏԻՂ ԾՐԻՆԼԱ ՏՈՒՐԱ ԸՆԴ ԵՒ. ՔՈՒՇԷՆ, ԵՑՈՒ, ԼՈՒ ԿՈՒՐՈՒՐԱ ՐԻՔՈՒՐԵ ԼՈՒՇԷՆ, ՆԵՑԻՆԻԱ ՔԻՏՏԱ ԱՆՎՈՒՂԵ Ի ՔՈՒՅՈՒԼԻ; ՄԱ ՏՈՒ ԸՆԴ ԵՒ ՐԻՏՔԼԵՆԸ ԻՆՍԻՂՆԵՐ ԵՎ ՏԻՂ ԳԼՈՐԻԱ ԱՊՔԱՐԵ ՏՈՒ ԸՆԴ. ՇԱՄԻՆԵՐԱՆՈՒ ԼԵ ԴԵՆՏԻ ԱՆՆԱ ԵՒՆ ԼՈՒՇԷՆ, Ի ՐԵ ԱՆՆՈՒ ՏՔԼԵՆԸ ԸՆԴ ԵՒ ՏՈՒՐԵՐԵ. ԱՆՉԱ ԴՆԻ ՕՇԽԻ ԻՆՏՈՒՐՈ ԵՎ ԳՈՒՐԴԱ: ԿՐԻՏՏԻ ՔՈՍՏՈՐՈ ՏԻ ՏՈՒ ՐԱԴՈՒՆԱՏԻ, ՎԵՆԴՈՆՈ Ա ԵՒ. Ի ԿՐՈՒԻ ՔԻՂԻ ՎԵՆԴՈՆՈ ԸԱ ԼՈՒՏԱՆՈ, ԼԵ ԿՐՈՒԻ ՔԻՂԻՆ ՏՈՒ ՔՈՒՐԱՏԵ ԻՆ ԾՐԱՑԻՈ. ԱՆՆՈՒՐԱ ԳՈՒՐԴԵՐԱԻ Ե ՏԱՐԱԻ ՐԱՂԻՅԱՆՏԵ, ԾԱՏՏԵՐԱ Ե ՏԻ ԸԻԼԱՏԵՐԱ ԻՆՆ ԵՒՆ ԿՈՒՐԵ. (ԻՏ 60,1-5)

L'autostrada di Carlo

Siete svegli? Oggi c'è un bel sole, che ci scalda ma soprattutto illumina. Difficile camminare al buio, non si sa più dove andare e si ha **Paura di cadere** ad ogni passo. La compagnia dell'anello, nei momenti in cui si è ritrovata senza la guida di Gandalf, si è sentita al buio, talora disorientata, ma per fortuna ha incontrato Lady Galadriel, e la **Luce** che lei ha donato, in particolare a Frodo. Il dono della luce di Eärendil sarà fondamentale per la riuscita dell'impresa e per permettere a Frodo e Sam di salvarsi in condizioni di estremo pericolo. Anche noi abbiamo una luce che ci può guidare ad ogni passo: è **la Parola di Gesù**, che ci indica la direzione migliore per noi da percorrere, e ci fa soprattutto sentire che non siamo soli e che **Lui è con Noi** ad ogni passo. Gesù, infatti, è venuto come luce fra le tenebre, per condurci al Padre, e nessuna tenebra potrà impedirlo.

Pellegrini di Speranza

Vi consegno la **Bibbia** che è la lettera d'amore che Dio ha scritto a ognuno di noi. In questo giorno doniamo agli altri le parole di Gesù. Ne conoscete qualcuna? Ad esempio Gesù ci dice parole come **non temere, addì fiducia, Amatevi gli uni gli altri, Benedite, Perdonate**. Proviamo a trovare il modo di donarle a ragazzi e ragazze del Grest o agli animatori: scopriremo quanta luce possano generare. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Vengono stampate alcune frasi del vangelo o si consegnano alcuni vangeli a gruppi di ragazzi, e si chiede loro di scegliere alcune parole di Gesù che vogliono inserire nella bisaccia del giorno precedente, condividendo in quali situazioni quelle parole possono **essere Luce** nelle giornate di Grest, sia all'interno del piccolo gruppo, sia per chi se la sente, anche in grande gruppo.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Ho invidiato i prepotenti,
vedendo la prosperità dei malvagi.
Vengono meno la mia carne e il mio cuore;
ma la roccia del mio cuore è Dio,
è Dio la mia sorte per sempre. (Sal 72,3.26)*

Oggetto

Il Cappello del Pellegrino

Entra la luce

Dice il Signore, tuo redentore, il Santo d'Israele: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti insegno per il tuo bene, che ti guido per la strada su cui devi andare. Se avessi prestato attenzione ai miei comandi, il tuo benessere sarebbe come un fiume, la tua giustizia come le onde del mare. La tua discendenza sarebbe come la sabbia e i nati da te come i granelli d'arena. Non sarebbe mai radiato né cancellato il suo nome davanti a me». (Is 48,17-19)

L'autostrada di Carlo

Pellegrini di speranza, buongiorno. A volte risulta faticoso fidarsi, e preferiamo fare da soli. Dentro di noi c'è spesso una vocina che ci invita a scegliere delle scorciatoie, ma che alla fine non ci portano al bene. È una **Tentazione**, come quella di Boromir, che vuole l'anello perché si illude di saperne dominare l'influenza, ma invece finisce inevitabilmente per **diventare Schiavo**.

Come lui, anche noi, a volte, nella giornata di oggi saremo tentati di scegliere ciò che è male per noi e per gli altri e probabilmente metteremo in pratica questa scelta. Come Boromir, però, possiamo **ammettere l'errore** e rimediare scegliendo, a seguire, il bene. **Non è mai troppo tardi per fare il Bene**.

Pellegrini di Speranza

Il **Cappello del Pellegrino** protegge dal sole e dalla pioggia. Oggi proviamo a prenderci l'impegno di guardarci per **proteggerci a vicenda da ogni Male**, soprattutto quando ci accorgiamo che un focolaio di male si sta facendo largo dentro di noi. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

L'animatore che guida l'attività, dopo aver messo in cerchio i ragazzi, prende un cappello e se lo mette in testa; questi pensa a un numero nella sua testa, uguale o minore al numero dei ragazzi, e cominciando a far girare il cappello, nel cerchio, conta in silenzio. Quando ha raggiunto il numero che ha pensato si ferma e chi ha il cappello in testa deve dire un momento in cui al Grest ha sentito dentro di sé **la spinta a fare del male** e come, di conseguenza, **ha agito**.

Si giocano alcune manche, e alla fine l'animatore conclude riprendendo i contenuti della giornata.

Si può suggerire ai ragazzi che quando si accorgono di essere tentati, si fermano, si tolgono il cappellino del Grest, se lo hanno, contino fino a dieci, per poi rimetterselo quando il momento è passato. In alternativa possono sedersi (se sono in piedi) o alzarsi (se sono seduti), in silenzio, per 10". Cogliendo questo segnale, un animatore può avvicinarsi e supportare.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Un branco di cani mi circonda,
mi assedia una banda di malvagi;
hanno forato le mie mani e i miei piedi,
posso contare tutte le mie ossa.
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea. (Sal 21,17-18a.23)*

Oggetto Le Chiavi di Pietro

Entra la luce

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo spudiciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. (Is 50,4-7)

L'autostrada di Carlo

Buongiorno a tutti voi pellegrini, vi vedo ancora addormentati; lo so è fatica camminare, è fatica vivere tutto nell'impegno e nel dono di sé. Vi siete resi conto che per Frodo l'Anello è diventato un peso, che complica un viaggio già difficile di per sé. Perché Frodo va avanti? Perché sa che gli è affidata una missione vitale e da lui dipende il destino della Terra di Mezzo. Nella storia, le persone che hanno cambiato davvero il mondo hanno faticato e si sono donati fino al **Sacrificio**; ma lo hanno fatto perché credevano che **valesse la pena farlo per il Bene di Tutti**. Questo ha fatto Gesù per noi, si è caricato di tutte le nostre sofferenze, non perché sia un eroe, ma **perché Ci Ama**.

Pellegrini di Speranza

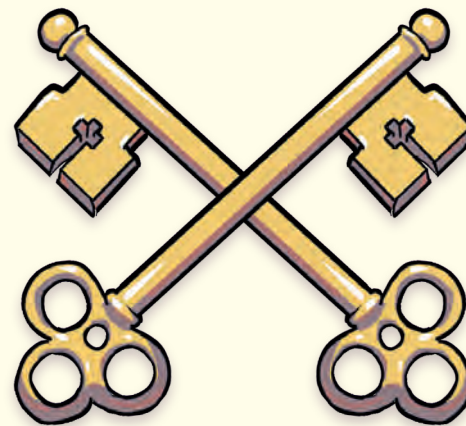
Oggi vi consegno un simbolo speciale: le **Chiavi di Pietro**

Queste sono il simbolo della guida di Pietro e dei suoi successori per tutta la Chiesa: è Gesù che gliele ha affidate. È il motivo per cui al Giubileo si va a Roma, per fare memoria della nostra fede, che possiamo vivere perché, da Pietro in poi, qualcuno ci ha fatto conoscere Gesù e lo ha fatto non solo con le parole, ma soprattutto **donando la Vita come Gesù e per Gesù**.

Impegniamoci oggi, allora, a non aver paura della fatica per portare avanti i nostri impegni, per giocare con lealtà, per essere una comunità unita. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Si possono introdurre le sagome di alcune **Figure di Santi** che hanno dato la vita fino al sacrificio (ad esempio, Massimiliano Kolbe, Pino Puglisi, Salvo d'Acquisto...o santi della propria realtà locale). Si leggono le vite e con i ragazzi si sottolinea la loro generosità e il coraggio. Poi si riflette con loro se ritengono vi siano momenti in cui è possibile o necessario, durante le giornate di Grest, essere anche noi coraggiosi.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia. (Sal 50,3.16)*

Oggetto L'Elemosina

Entra la luce

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. Il malvagio abbandonando la sua via e l'uomo cattivo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. (Is 55,6-9)

L'autostrada di Carlo

Ciao a tutti voi, siete belli sapete visti da qui: tutti diversi ma è bello vedervi uniti in queste giornate. Lo so che ogni tanto qualcuno vi fa arrabbiare, rovina il clima, rende più difficile lo stare insieme. E so anche che in questi momenti viene da pensare che se questo personaggio non ci fosse, si starebbe certo meglio.

Non rassegnatevi a questa idea; abbiate **Misericordia**, che non vuol dire fare finta di nulla, ma **aiutare Ognuno a trovare il Meglio di sé e a Tirarlo Fuori**.

Senza perdono, nessuno potrebbe cambiare; da soli non si riesce, solo stando vicini e comunicando fiducia, possiamo vedere gli altri maturare e cambiare.

Pellegrini di Speranza

Oggi vi dono una moneta, simbolo di uno degli impegni del Giubileo: **l'Elemosina**. Non è solo dare un'offerta a chi ha bisogno; da sola non serve a niente, se non diventa anche **un Impegno ad aiutare chi è Povero**, in tutti i sensi, a uscire dalla condizione in cui si trova. Oggi doniamo tempo, gioia, presenza a chi vediamo più in difficoltà.

Non lasciamo Nessuno Indietro, anche se ai nostri occhi non se lo merita. Abbiamo gli occhi di Dio, quelli con cui lui ci guarda, riconoscendosi come figli **da Accogliere, Perdonare e Amare**. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Si presenta ai ragazzi **un'Iniziativa di Carità**, e si affida a ciascuna squadra il compito di studiare come questa possa raccogliere qualche fondo da devolvere a quella finalità: ad esempio, vendere parte dei frutti dei laboratori, piccole rinunce che i ragazzi possono fare da cui ottenere un piccolo ricavato, ecc.

Sarebbe opportuno organizzare anche un evento di presentazione, in cui si invita la realtà a cui si intende devolvere il ricavato, chiedendo la presenza di un suo testimonial o un volontario impegnato in essa, che racconti la mission dell'organizzazione e come verranno impiegati i fondi raccolti.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. (Sal 15,9-10)*

Oggetto La Veste Bianca

Entra la luce

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre cattiverie. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà dottino, perché ha spogliato sé stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli. (Is 53, 4.11-12)

L'autostrada di Carlo

Ciao, come state? Oggi, c'è speranza per tutti; anche qualora ieri fosse risultata una giornata faticosa, oggi è un **Nuovo Giorno** ed è possibile vivere una **Rinascita**. Anche se ci ritroviamo quale ultima squadra nella classifica del Grest. Capita, a volte, che perdiamo la speranza: pensiamo che non ci sia più possibilità di cambiare le cose, ma poi scopriamo che **c'è sempre una Via Nuova da poter percorrere**. Sapete perché? Perché siamo fatti per la vita; ci ha fatti Dio così e anche se ce lo fossimo dimenticati, è venuto Gesù a ricordarcelo, il Quale ci ha mostrato che quando si ama fino in fondo, si vive per sempre e neppure la morte può limitarci. Parola di Acutis.

Pellegrini di Speranza

Ho recuperato dal mio armadio un oggetto speciale: una **Veste Bianca**, quella che è consegnata e fatta indossare ad ogni bambino il **giorno del Battesimo**. È segno di una **Vita Nuova, Luminosa**, come quella di Gesù, una vita in cui si cresce nell'amore ogni giorno di più. Provate a chiedere a casa se è ancora conservata da qualche parte, ma vi assicuro che, in ogni caso, se siete stati battezzati, essa riveste il vostro corpo e la vostra anima. Oggi tiratela metaforicamente fuori, ovvero siate luminosi, tirate fuori tutta la bellezza che avete dentro. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Ogni ragazzo avrà una maglietta bianca, usata, magari dismessa e fatta portare in precedenza, su cui scriverà **il suo Nome e un Simbolo** che lo rappresenti. Le magliette vengono poi raccolte in un cesto, mescolate e riconsegnate a ciascuno.

Ogni ragazzo e ragazza guarda il nome scritto sulla maglietta ricevuta, senza farlo vedere agli altri. Si fa poi un giro di nomi (se ancora non sono noti a tutti), e ciascuno a turno condivide il proprio simbolo (quello disegnato inizialmente sulla propria maglietta), così da essere individuato da chi ha in mano la rispettiva maglietta in quel momento. Ognuno è chiamato in questa giornata a compiere verso di lui o lei un'azione buona.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

Quanto sono grandi, Signore,
le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.
La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere. (Sal 103,24.31).

Oggetto I Sandali

Entra la luce

FARÒ scaturire fiumi su aride colline, fontane in mezzo alle valli; cambierò il deserto in un lago d'acqua, la terra arida in zona di sorgenti. Nel deserto planterò cedri, acacie, miri e ulivi; nella steppa porrò cipressi, olmi e abeti; perché vedano e sappiano, considerino e comprendano a un tempo che questo ha fatto la mano del Signore, lo ha creato il Santo d'Israele. (Is 41,18-20)

L'autostrada di Carlo

Ciao a tutti, bambini e ragazzi e animatori; oggi abbiamo conosciuto un nuovo personaggio, e che personaggio!! Barbalbero si è rivelato un vero duro, **capace di aiutare i nostri Amici** Hobbit con il cattivo Saruman ed i suoi eserciti. Non è facile essere disponibili e cercare di muoverci verso coloro che hanno bisogno di noi, per esempio: voi ci riuscite a casa? Riuscite ad aiutare la mamma o il papà quando vi chiedono un aiuto?

Beh, penso proprio che l'esempio di Barbalbero, insieme alle parole che il profeta Isaia ci ha consegnato prima, ci mostrino come, quando aiutiamo gli altri, non stiamo compiendo altro che il **Volere di Dio** e mettendo in pratica ciò che abbiamo le possibilità di fare. In questo impegno quotidiano impariamo anche la **difesa del Creato**, che è dono che ci sostiene e ci permette di vivere.

Pellegrini di Speranza

Oggi vi consegno dei **Sandali**, i pellegrini li usano per camminare ma anche per far riposare i piedi dopo una giornata di cammino; sono delicati e più rispettosi dei nostri piedi, rispetto agli scarponcini da trekking o alle sneakers.

Ci prendiamo l'impegno, quindi, in questa giornata di trattarci con **Dolcezza e Cura**, evitando ogni durezza e ogni egoismo. La difesa del nostro mondo si impara nel modo in cui trattiamo gli altri. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Viene consegnato a ciascuno una serie di materiale da scrapbooking (adesivi, carta colorata, tapes, cancelleria) mediante il quale i ragazzi realizzano un bell'albero, a partire dalle radici.

Per ogni radice scrivono con un pennarellino indelebile il nome di un amico o di un'amica, di un genitore o un fratello/sorella che è **stato loro vicino in un momento importante della Vita**.

Si condividono i lavori finali e alla fine l'animatore sottolinea come le radici siano il segno della forza vitale di chi si è e di chi si può diventare domani.



PERCORSO di SPIRITUALITÀ

In attesa della luce

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli:

"Il Signore ha fatto grandi cose per loro". (Sal 125,1-2)

Oggetto

Il Segnale del Sentiero

Entra la luce

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce risulsa. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. (Is 9,1-2)

L'autostrada di Carlo

Ben ritrovati, bambini e ragazzi e animatori! Avete mai sperato con tutto il cuore che una cosa succedesse? Vi siete mai adoperati con tutte le vostre energie per far accadere qualcosa di bello per gli altri? Questa cosa si chiama **Solidarietà**.

È proprio quanto abbiamo visto nella puntata di oggi e quanto, ancora una volta, ci ha fatto ascoltare il profeta Isaia. Infatti, le luci dei fuochi di Amon Din che si propagano da Gondor a Rohan sono segno di quella **Speranza di riuscire a Vincere il male Insieme**.

Speranza, che Dio mette nel cuore di ognuno di noi, per questo Isaia ci dice che Dio *ha moltiplicato la gioia*; e per questo anche a noi è capitato di essere contenti e felici una volta che siamo riusciti a fare qualcosa di bello, di buono, di soddisfacente per **la Nostra Vita e per la Vita degli Altri**.

Pellegrini di Speranza

Stamattina vi insegno, cari pellegrini, come simbolo un **Segnale**, tipico dei sentieri CAI: avere una stessa direzione è l'impegno che oggi ci prendiamo. Il "segnale" serve a **Ritrovarci Insieme sulla stessa Strada**, ad essere solidali gli uni con gli altri. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

L'animatore porta al centro dei ragazzi, seduti in cerchio, una lampada; si fa girare la lampada di mano in mano e ognuno esprime, quando gli o le arriva, il sogno che immagina per la propria vita futura. L'animatore alla fine del giro, ne sottolinea alcuni e dimostra come il sogno di uno abbia **aumentato e Stimolato i Sogni anche degli Altri**. Si sceglie poi un piccolo sogno comune, per ciascuna squadra, fattibile e realizzabile in giornata. Lo si può scrivere sulla lampada, affinché rimanga come riferimento giornaliero da perseguire: la lampada, infatti, rimarrà accesa per l'intera giornata in un luogo visibile dell'Oratorio, a promemoria dei sogni da realizzare.



PERCORSO di SPIRITUALITÀ

In attesa della luce

*Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.*

*I capi dei popoli si sono raccolti
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra:
egli è l'Altissimo. (Sal 46,8.10)*

Oggetto Il mantello

Entra la luce

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; si canti con gioia e con giubilo. Irradustite le mani piatte, rendete salde le ginocchia vacillanti. Oite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua. I luoghi dove si sdraiavano gli sciacalli diventeranno canneti e giuncaie. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa; nessun impuro la percorrerà. Sarà una via che il suo popolo potrà percorrere e gli ignoranti non si smarriranno. Non ci sarà più il leone, nessuna bestia feroce la percorrerà o vi sosterrà. Vi cammineranno i redenti. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto. (Is 35,1.3-10)



L'AUTOSTRADA di CARLO

Siamo ad un momento centrale della nostra storia: gli eserciti del bene e quelli del male si stanno scontrando e la battaglia è davvero durissima. Nonostante ciò, i nostri amici del bene non demordono e cercano con tutte le forze di **vincere la Guerra**. E lo fanno, riscoprendo l'importanza dell'**Unità** fra di loro.

Anche noi, ogni tanto, siamo chiamati a combattere le nostre tentazioni, le nostre desolazioni e può sembrarci che la nostra intera vita sia una vera e propria battaglia; ecco che allora dobbiamo ricordarci che anche noi **siamo parte dell'esercito del Bene** e che il nostro condottiero, **Dio, ci guida e ci accompagna** in questa battaglia senza mai lasciarci da soli.

Pellegrini di Speranza

Il **Mantello** è un equipaggiamento fondamentale per il pellegrino: "copre le spalle" proteggendo dal freddo e dalla pioggia, e, a volte, funge anche da coperta per la notte. Oggi rimaniamo uniti, difendendoci e servendoci gli uni gli altri, soprattutto **proteggendo chi di noi è più debole e indifeso**. Ognuno di noi può essere mantello per qualcun'altro. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

L'animatore chiede ai ragazzi di riflettere sulle proprie lotte interiori: **contro cosa stanno lottando?** Un vizio, una fatica, una difficoltà, quel difetto che vorrebbero eliminare dalla loro vita e dalle loro giornate.

L'animatore prepara un piccolo percorso, che i ragazzi dovranno affrontare in coppia, intrecciati in modo da non potersi separare.

Alla fine di questo percorso, i ragazzi trovano un cartellone e un pennarello. Impugnandolo **insieme** dovranno scrivere la fatica-difficoltà verso cui ciascuno lotta, una parola per volta, ma scrivendole, entrambe, insieme. Quando tutti avranno svolto il percorso, l'animatore commenterà quanto sia grande l'opportunità di non affrontare da soli queste fatiche e difficoltà.

Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.
La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra. (Sal 84,9-10)*

Oggetto Ramo di Ulivo

Entra la luce

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». (Is 40,9-11)

L'autostrada di Carlo

Finalmente è finita la guerra ed è stata ristabilita la **Pace!** Le battaglie sono finite, i nostri amici hanno raggiunto i loro obiettivi ed **il male è stato vinto!**

Anche il profeta Isaia oggi ci invita a fare festa, a riconoscere quanto di bello il Signore opera nella nostra vita e nella vita di coloro che ci sono accanto. È importante, infatti, nella nostra quotidianità non dimenticarsi di **festeggiare e ringraziare** per quanto di bello ci è accaduto ed abbiamo potuto vivere!

Pellegrini di Speranza

Oggi il nostro oggetto di riferimento è un **Ramo di Ulivo**, simbolo della pace. I pellegrinaggi hanno sempre unito, paesi, nazioni, culture diverse tra loro, e i pellegrini si sono da sempre rivelati disponibili all'incontro e cooperatori nelle necessità.

Oggi viviamo in pace e cerchiamo di far rifiorire le nostre personali "Terre di Mezzo", riportandole al vigore e alla prosperità; in un mondo, ancora tanto diviso e in guerra, possiamo esser **un piccolo Cermoglio di Speranza**. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

L'animatore introduce la **Cartina della Contea**.

Insieme ai ragazzi cerca di capire quali siano le difficoltà che ci sono nel mondo che loro vivono, scrivendole sulla cartina con un colore specifico, e come superarle a partire da ciò che hanno vissuto al Grest, scrivendo le rispettive soluzioni con un altro colore. Si chiede poi ai ragazzi di scegliere un'azione che desiderano impegnarsi a vivere **dopo** l'attività estiva, per rendere il loro mondo migliore.



Percorso di Spiritualità

In attesa della luce

*Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.
Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. (Sal 15,8.11)*

Oggetto La Porta Santa

Entra la luce

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza». (Is 25,6-9)

L'autostrada di Carlo

Siamo arrivati alla fine del nostro cammino e da quest'oggi, così come per Frodo, è giunto anche per ognuno di noi il tempo di camminare da soli, di riprendere la propria strada. Non ci diremo addio, bensì arrivederci, perché questa è solo una delle numerose **tappe del cammino**, che ci auguriamo di compiere **insieme**.

Ci sarà, come anche per Frodo, un luogo in cui ci ritroveremo uniti, un mondo nuovo in cui tutto ciò che abbiamo sperato in vita sarà realtà: l'**Eternità**. Io ci vivo già da qualche tempo, ed è un luogo stupendo, in cui **non esiste male, ma solo le forme più alte di amore**. E da qui, veglierò su ognuno di voi.

Pellegrini di Speranza

Vi consegno un ultimo oggetto, la **Porta Santa**, quella che i pellegrini attraversano quando arrivano a Roma. Essa è il **Simbolo del passaggio a una Vita Nuova**. Oggi ritorniamo alle nostre vite, ma ci torniamo rinnovati rispetto a come siamo partiti, a inizio Grest. Portiamoci a casa tutta questa bellezza e tratteniamola più a lungo possibile.

Cari amici e care amiche, è stato emozionante vivere con voi queste settimane, accompagnati dal profeta Isaia, da Frodo e dai suoi amici della compagnia dell'Anello. Spero vi siate divertiti e custodiate nelle vostra personale bisaccia un **Tesoro Unico e Prezioso** scoperto in questo Grest. Buon cammino, pellegrini di speranza.

Il consiglio della Compagnia

Si riprende la porta costruita il primo giorno e ciascuno, accanto al proprio nome, scrive un **dono ricevuto** nelle settimane di attività estiva. Infine, attraversa nuovamente la porta, mentre il resto della squadra si schiera e accoglie chi la attraversa, con un gesto o una parola di ringraziamento, che le squadre scelgono di donare a tutti i propri singoli componenti.

